

TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE

Finalità

- Formare lo studente attraverso lo sviluppo di adeguate e consapevoli competenze esecutive, interpretative, tecnologiche e semiologiche, con riferimenti al ruolo della musica come linguaggio, nelle sue norme, nelle sue funzioni e nei suoi valori estetici, storici e sociali.
- Favorire una formazione culturale, musicale e tecnico-pratica che permetta allo studente, alla fine del percorso liceale, l'eventuale proseguimento degli studi nei corsi AFAM, oltre che in qualsiasi corso di studi universitario, oppure direttamente nel mondo lavorativo.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1. acquisire familiarità con le strutture, i codici e le modalità organizzative ed espressive del linguaggio musicale, sia impadronendosi dei principali concetti legati ai sistemi di regole grammaticali e sintattiche maggiormente in uso (modalità, tonalità, sistemi popolari e contemporanei), sia maturando la capacità di produrre semplici composizioni che utilizzino tali sistemi di regole. 2. padroneggiare i codici di notazione dimostrando di saperli utilizzare autonomamente e consapevolmente sia sul piano della lettura sia su quello della scrittura. 3. leggere con la voce e con lo strumento brani monodici e polifonici, anche in contrappunto imitato e in differenti chiavi, rappresentandone aspetti morfologici e sintattico-formali attraverso il corretto movimento e utilizzo del corpo e trascrivendo, sotto dettatura, semplici brani nella loro interezza attraverso l'individuazione dell'ambito ritmico-metrico, armonico e intervallare, nonché le dinamiche e l'agogica. 4. analizzare, all'ascolto e in partitura, opere di vario genere, stile e epoca,	Saper segmentare una composizione nelle sue parti costitutive di micro, medio e macro livello; saper comprendere e interpretare la funzione delle singole parti in relazione al tutto. Saper identificare all'ascolto e in partitura le successioni di gradi strutturali in una composizione tonale; analizzare i procedimenti armonici. Saper trascrivere all'ascolto semplici brani polifonici e successioni di accordi. Saper utilizzare le tecniche basilari del collegamento degli accordi, alla tastiera e per scrittura, nel rispetto delle regole della condotta delle parti. Saper realizzare, allo strumento e/o in partitura, bassi cifrati. Saper strumentare brevi composizioni per piccoli gruppi strumentali.	1. approfondire i concetti e i temi affrontati in precedenza assumendo una prospettiva storico-culturale che evidenzi continuità e discontinuità nell'evoluzione dei sistemi di regole e delle modalità di trasmissione della musica, sia sul piano della notazione sia su quello della composizione attraverso percorsi organizzati intorno a temi con implicazioni storiche (modalità, contrappunto, canone, evoluzione dell'armonia funzionale, storia delle forme musicali, ecc.) che consentano di affinare in modo integrato abilità di lettura e trascrizione polifonica e armonica applicata a partiture di crescente complessità, di analisi all'ascolto e in partitura di brani appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche, di improvvisazione e composizione che impieghino tecniche contrappuntistiche e armoniche storicamente e stilisticamente caratterizzate 2. approfondire la conoscenza delle caratteristiche e delle possibilità dei diversi strumenti musicali, nonché delle più importanti tecniche informatiche attraverso

cogliendone caratteristiche morfologiche (dal punto di vista ritmico, melodico, dinamico e timbrico) e relazioni sintattico-formali, rappresentandole anche attraverso schemi di sintesi pertinenti, utilizzando una terminologia appropriata e individuando i tratti che ne determinano l'appartenenza a un particolare stile e genere musicale. 5. padroneggiare nella composizione i diversi procedimenti armonici, anche contemporanei, rintracciandoli in brani significativi attraverso appropriate tecniche di analisi e servendosene per improvvisare, per armonizzare melodie e per produrre arrangiamenti e composizioni autonome o coordinate ad altri linguaggi (visivo, teatrale, coreutico), senza escludere il ricorso agli strumenti offerti dalla tecnologia attuale.	Saper elaborare e realizzare semplici progetti compositivi, individualmente o in gruppo, con o senza testo vocale, anche con l'utilizzo delle tecnologie informatiche.	attività di composizione e arrangiamento, con o senza un testo dato, anche a supporto di altri linguaggi espressivi 3. riprodurre sequenze ritmiche complesse, poliritmi e polimetrie con pertinente uso del corpo e del movimento e brevi brani musicali, sia individualmente sia in gruppo, evidenziando l'aspetto ritmico, il fraseggio e la forma anche attraverso l'uso del corpo e del movimento. 4. armonizzare e comporre melodie mediamente complesse e articolate, con modulazione a toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature e ritardi, utilizzando anche settime e none.
--	---	--

Contenuti

3° anno:

a. Metri misti con unità di tempo su semiminima, minima, croma e semicroma; b. Varianti delle cellule ritmiche con suddivisioni di terzo livello; c. Prolungamento (figure puntate e legature), sincope e contrattempo con suddivisioni di terzo livello; d. Sovrapposizione della pulsazione semplice alla pulsazione composta: cellule ritmiche di duina e quartina sulla pulsazione; e. Cellule ritmiche irregolari entro l'unità di tempo; quintina e settimina sulla pulsazione e sulla suddivisione. f. Cellule ritmiche irregolari su due e su quattro unità di tempo: terzina, sestina, quintina e settimina; g. Rigo con chiave di DO in posizione di contralto, tenore, soprano, mezzosoprano h. Rigo con chiave di FA in posizione di baritono i. Settime di dominante e di sensibile (semidiminuita e diminuita); j. Settime di sopratonica e di sottodominante; k. Forme elementari della melodia tonale: periodo, frase, semifrase e inciso; analisi fraseologica e analisi tonale di una melodia; l. Forme vocali (Mottetto e Madrigale, Frottola, Strambotto, Villanella) m. Forme polifoniche (Canone, Invenzione, Ricercare, Canzone strumentale, Capriccio, Fantasia) n. La Fuga (Esposizione, Divertimenti, Stretti); o. La Suite (Allemanda, Corrente, Sarabanda, Giga, Minuetto, Passepied, Bourrée, Gavotta, Polonaise) p. La regola dell'ottava.

4° anno:

a. Metri misti con unità di tempo su semiminima, minima, croma e semicroma; b. Varianti delle cellule ritmiche con suddivisioni di terzo livello; c. Prolungamento (figure puntate e legature), sincope e contrattempo con suddivisioni di terzo livello; d. Segnidi ornamentazione: appoggiatura, acciaccatura, mordente, trillo, gruppetto e. La modulazione ai toni vicini; f. Il IV grado innalzato e le dominanti secondarie; g. I ritardi principali h. Il ritardo e il ritmo (il ritmo zoppo e le fioriture) i. I ritardi dell'ottava j. I ritardi delle quinta e della fondamentale k. La modalità l. La Sonata di Scarlatti m. La sonata bitematica tripartita n. Le forme orchestrali (Sinfonia, sinfonia concertante, Concerto, Concerto grosso, Concerto solistico, Ouverture, Poema sinfonico. o. Forme miste (Corale, Corale armonizzato, Corale fugato, Corale figurato, Corale variato, Lied, Aria, Cavatina, Cabaletta, Romanza, Recitativo, Arioso). p. Forme composte (Opera, Oratorio, Cantata, Messa); q. La variazione e le sue forme.

Obiettivi minimi disciplinari

3° anno:

1. Saper leggere agevolmente in chiave di SOL, di FA e di DO.
2. Conoscere la cifratura armonica funzionale relativa alle triadi.
3. Saper eseguire vocalmente, con una sillaba libera, una sequenza ritmica mediamente complessa, mantenendo una pulsazione costante (contenuti ritmici come da programma).
4. Saper intonare per lettura una melodia con cromatismi di passaggio.
5. Saper trascrivere all'ascolto una melodia diatonica di media difficoltà non modulante.
6. Saper riconoscere e trascrivere all'ascolto semplici successioni armoniche tonali con triadi in stato fondamentale.
7. Saper individuare, in un brano musicale, le strutture armoniche e gli elementi fraseologici e formali essenziali.
8. Saper realizzare una semplice elaborazione a 4 parti di una traccia di basso, secondo i principi dell'armonia tonale (contenuti armonici come da programma).

4° anno:

1. Saper leggere agevolmente in chiave di SOL, di FA e di DO.
2. Conoscere la notazione ritmica.
3. Conoscere la cifratura armonica funzionale.
4. Saper eseguire vocalmente, con una sillaba libera, una sequenza ritmica mediamente complessa, mantenendo una pulsazione costante.
5. Saper intonare per lettura una melodia con cromatismi di passaggio e modulazioni ai toni vicini.
6. Saper trascrivere all'ascolto una melodia di media difficoltà non modulante.
7. Saper riconoscere e trascrivere all'ascolto le più semplici successioni armoniche tonali con accordi in stato fondamentale e in rivolto
8. Saper individuare, in un brano musicale, le strutture armoniche e gli elementi fraseologici formali essenziali.
9. Saper realizzare una semplice elaborazione a 4 parti di una linea melodica o di una traccia di basso, secondo i principi dell'armonia tonale (contenuti armonici come da programma).

